

Parole per capire

1

Scegli per ciascuna parola il giusto sinonimo (cioè la parola che vuol dire la stessa cosa). Attenzione: non devi usare tutte le parole del secondo elenco.

- 1 riscossa
- 2 artefice
- 3 garantire
- 4 sfruttare
- 5 cospirazione
- 6 incoraggiare
- 7 promulgare

- A iniziare
- B favorire
- C assicurare
- D pubblicare (una legge)
- E congiura
- F arricchire
- G rivincita
- H autore
- I approfittare di qualcuno

2

Completa ogni frase scegliendo la parola giusta tra quelle indicate.

- 1 L'insieme delle persone che si occupano dello stato e del governo prende il nome di (legge, amministrazione, elezione).
- 2 Quando un programma politico viene diffuso e pubblicizzato, si parla di (realizzazione, disfatta, propaganda).
- 3 Una cosa fatta di nascosto è (clandestina, pubblica, vinta).
- 4 Chi fa qualcosa in cui crede senza richiederne in cambio alcun compenso economico si chiama (volontario, salariato, predestinato).

Cose da sapere

L'Ottocento

Un breve riassunto e una domanda guidata per ogni paragrafo

1 LE COLONIE SPAGNOLE E PORTOGHESI DELL'AMERICA LATINA CONQUISTANO L'INDIPENDENZA

Nelle colonie dell'America Latina le lotte per l'indipendenza furono guidate dai creoli, i bianchi nati in America: essi erano infatti spesso ricchi, avevano studiato, ma venivano ostacolati dalla Spagna e iniziarono a desiderare l'indipendenza dalla madrepatria. Fu così che le colonie dell'America Latina si ribellarono e conquistarono l'indipendenza sotto la guida di due condottieri, Simón Bolívar e José de San Martín. Tuttavia alla maggioranza della popolazione l'indipendenza non portò vantaggi.

Chi aiutò l'indipendenza dell'America Latina? Cerca l'informazione, se necessario, a pagina 25.

A garantire l'indipendenza degli stati americani s'impegnarono

A l'Inghilterra e la Francia **B** gli Stati Uniti **C** la Spagna e il Portogallo

2 DA PARIGI LA RIVOLUZIONE SI DIFFONDE AD ALTRI PAESI EUROPEI

In Europa, negli anni 1830-1831, scoppiarono nuove insurrezioni. In Francia il re assolutista Carlo X fu costretto a fuggire e la corona passò a Luigi Filippo, duca d'Orleans, sostenuto dai borghesi. Questa rivoluzione diede l'avvio ad una catena di insurrezioni in molti paesi d'Europa, come il Belgio, la Polonia e l'Italia: il Belgio ottenne l'indipendenza, mentre in Polonia e in Italia le insurrezioni vennero represses.

Una situazione diversa fu quella inglese, che trovi descritta a pagina 28.

In Inghilterra non si giunse a una rivoluzione perché

- A** i liberali erano una piccolissima minoranza della popolazione
B il governò concesse il diritto di voto a un alto numero di cittadini
C le idee liberali non arrivarono fin là

3 MAZZINI E IL PROGRAMMA UNITARIO-REPUBBLICANO

Giuseppe Mazzini era convinto che gli Italiani dovessero conquistare da sé l'indipendenza nazionale senza chiedere l'aiuto straniero. Per Mazzini, che era democratico, il popolo era formato da tutti i cittadini di una nazione, compresi i poveri e gli ignoranti. Staccatosi dalla carboneria, fondò la Giovane Italia, un'associazione patriottica con un suo programma politico reso pubblico. La Giovane Italia suscitò grandi entusiasmi ma i moti mazziniani furono presto repressi.

Come immaginava, Mazzini, il futuro dell'Italia? Rileggi se necessario la pagina 29.

Nel pensiero di Mazzini l'Italia futura doveva essere

A grande, ricca e autonoma **B** giusta, liberale e monarchica **C** repubblicana, indipendente e unita

4 I MODERATI E IL PROGRAMMA FEDERALISTA

I liberali moderati non volevano rivoluzioni, ma pensavano che si potesse collaborare con i sovrani per ottenere, attraverso riforme, leggi migliori e maggiore libertà. I moderati si orientarono quindi verso il federalismo e pensarono all'unione degli stati italiani in una confederazione in cui nessuno avrebbe perso la sua autonomia. Il più influente dei federalisti fu Gioberti: secondo lui, la confederazione avrebbe dovuto guidata dal papa. Le riforme promosse da papa Pio IX fecero sperare nella realizzazione di questo programma e molti altri stati dovettero concedere costituzioni e statuti.

Rileggi il paragrafo di pagina 32, poi rispondi.

Lo statuto albertino del 1848

- A** è la costituzione promulgata da Carlo Alberto di Piemonte
B è la costituzione voluta da Ferdinando II di Napoli
C è la costituzione che Gioberti avrebbe voluto per la Toscana